

Pavia, 15 febbraio 2019

## COMUNICATO STAMPA

# **Congiuntura: risalita a ritmi moderati per Pavia** ***La produzione aumenta ma il futuro preoccupa***

Valori positivi per l'industria anche se ancora sotto la media lombarda, tenuta sui mercati esteri, soprattutto per le piccole e medie imprese, ma situazione del lavoro ancora incerta, aumento degli indici di produzione per l'artigianato: l'analisi dei dati congiunturali dell'industria manifatturiera pavese - condotta su un numero rappresentativo di imprese del settore nel quarto trimestre dell'anno - traccia un profilo di risalita a ritmi moderati.

L'indagine viene realizzata dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Pavia in collaborazione con Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia, Confindustria e Associazioni Artigianato.

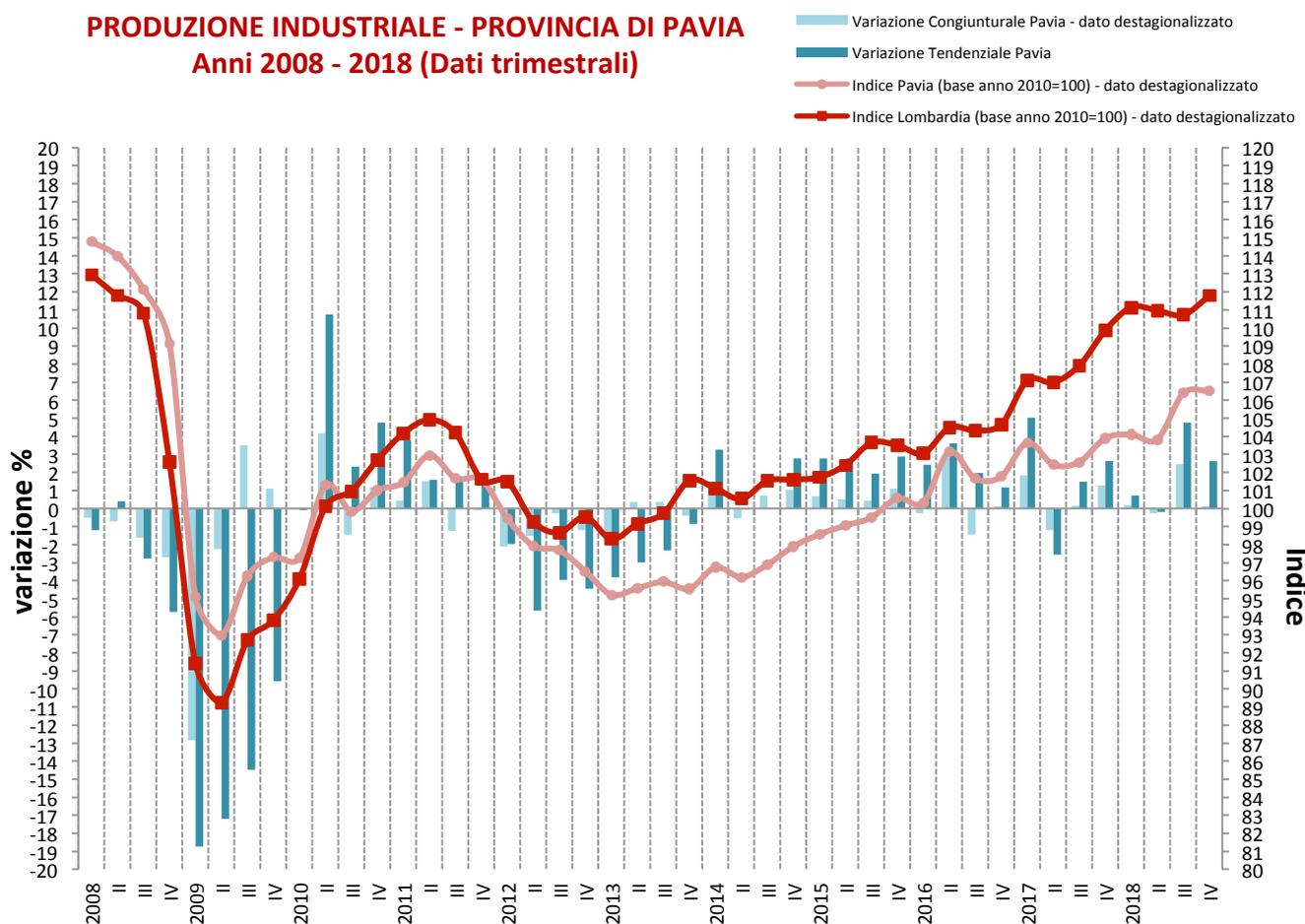
*“Una rassegna puntuale e aggiornata che monitora lo stato di ‘salute’ dell’economia provinciale focalizzato sul settore manifatturiero. – spiega il **Presidente della Camera di Commercio, Franco Bosi** – Il quadro congiunturale è in miglioramento sia per l’industria sia per l’artigianato anche se permangono segnali di debolezza. La Camera di Commercio proprio per contrastare questi elementi anche per il 2019 impegnerà risorse pari a 4 milioni di euro per sostenere la competitività delle imprese pavese soprattutto per quanto attiene l’internazionalizzazione e l’innovazione tecnologica di prodotto e di processo”*

*«Se vogliamo diventare un territorio vincente, dobbiamo cambiare rotta» è questo il commento del **Presidente di Confindustria Pavia, Nicola de Cardenas** «Per la produzione industriale della provincia di Pavia, il 2018 è stato un anno ancora buono, ma con tanta volatilità e le previsioni sono per un peggioramento. La crescita annuale è stata del 2%. Per quanto positiva, resta sotto la media lombarda, che è stata del 3%. Insomma, siamo tra le province lombarde meno dinamiche. Ma il dato che più conta è l’elevato gap dell’indice della produzione industriale tra Pavia e la Lombardia. Fatto 100 l’anno 2010, siamo sopra solo di 5 punti e ne restano ancora 10 per colmare il divario con i valori pre-crisi (2007). La Lombardia invece è già a quota 112. In meno di un decennio abbiamo perso 5,5 punti indice rispetto alla media lombarda. E il futuro preoccupa: l’indagine evidenzia una generale contrazione degli ordini, ma soprattutto peggiorano le aspettative. Il saldo tra previsioni di aumento e diminuzione vede infatti il sopravvento dei pessimisti e si attesta al -5,6%.*

*Per evitare di avvitarci in una spirale recessiva, serve una convinta politica industriale. Lo diciamo perché avvertiamo un senso di responsabilità morale verso il Paese. Non siamo sulla strada giusta! Alla Regione chiediamo di condividere un piano strategico per il rilancio di questo territorio, a partire dalle troppe questioni infrastrutturali aperte. Al Governo chiediamo che inverta la rotta e rimetta sviluppo, lavoro e industria al centro della propria azione, restituendo fiducia alle imprese”.*

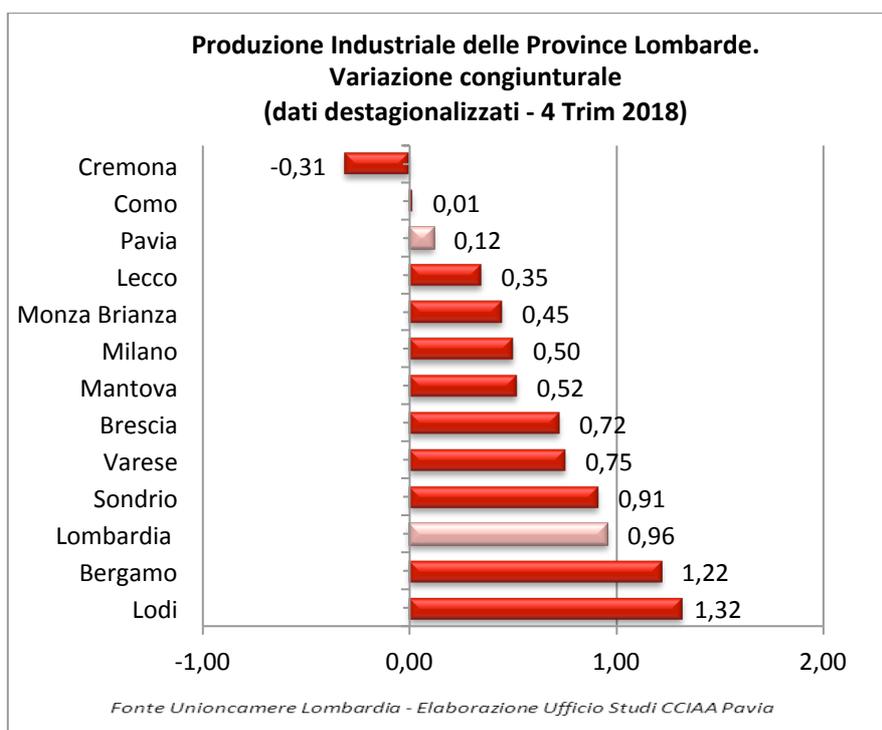
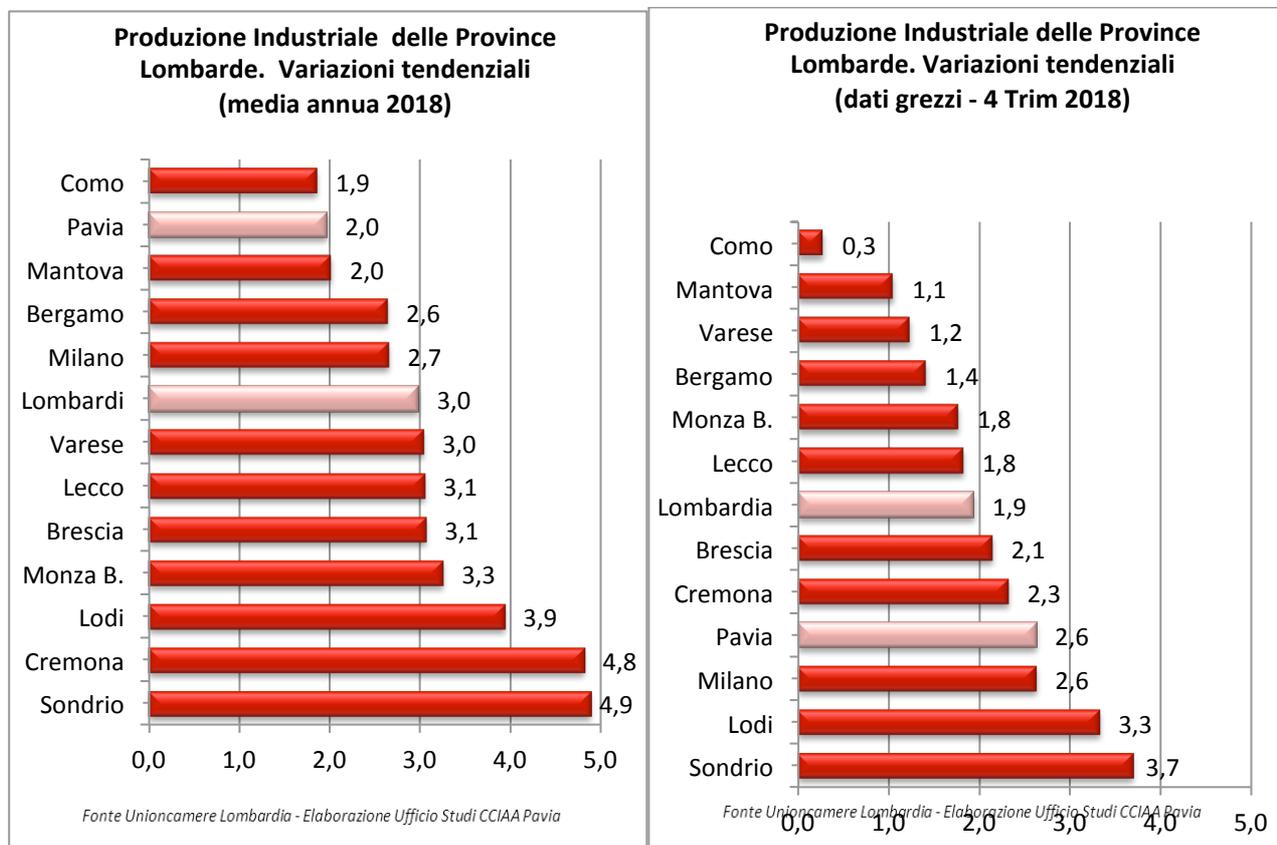
Nel corso del 2018 si consolida, per l'**industria manifatturiera pavese**, l'andamento favorevole degli ultimi anni, con valori positivi della produzione. Secondo i dati dell'analisi la **produzione industriale** pavese aumenta del 2,6% rispetto allo stesso periodo del 2017 e dello 0,12% nel confronto con il periodo estivo. In media, la produzione è aumentata, nel 2018, del 2%, in accelerazione rispetto alla variazione dell'1,6% registrata nel 2017.

### PRODUZIONE INDUSTRIALE - PROVINCIA DI PAVIA Anni 2008 - 2018 (Dati trimestrali)



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia

Nel confronto con le province lombarde, Pavia si colloca in quarta posizione con il risultato del IV trimestre superando la media regionale di 0,7 p.p. (2,6% vs 1,9% della Lombardia) mentre scivola in penultima posizione, seguita da Como, nel confronto dei dati annuali, dove Cremona e Sondrio guidano la graduatoria con risultati che sfiorano il 5%.



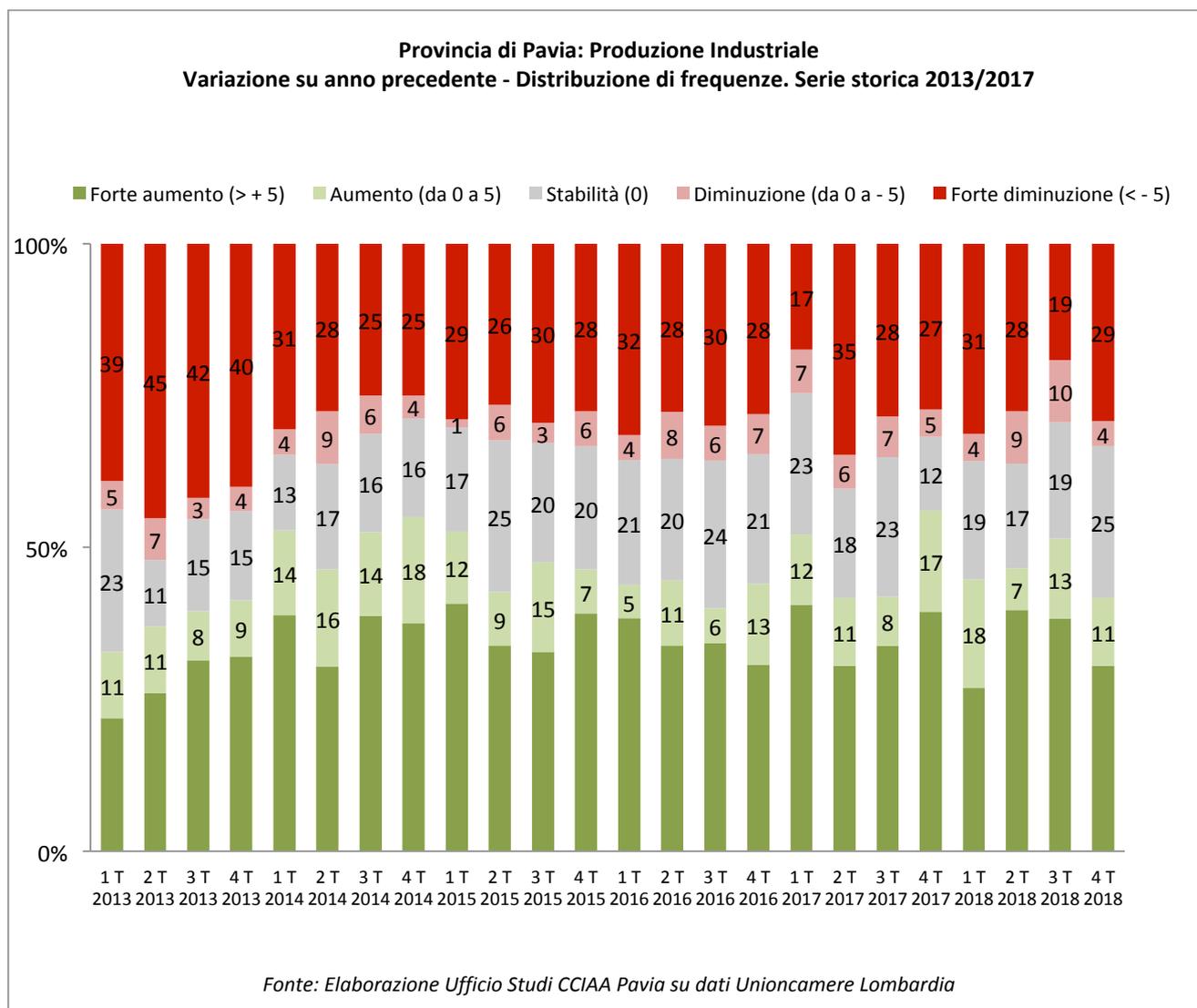
Nel quarto trimestre 2018 l'indice della produzione industriale raggiunge quota 106,5 (base anno 2010=100), il valore più alto degli ultimi anni mentre nella media annua l'indicatore si ferma a quota 105,3, rivelando ancora un evidente il divario di quasi dieci punti (n.i.115,25) dai valori pre-crisi del 2007, che ancora grava pesantemente sull'economia del territorio. Un "gap" che va ad incidere sulla dinamica occupazionale: la crescita resta infatti troppo moderata per ora per determinare miglioramenti apprezzabili nel mercato del lavoro. Le ricadute della crisi sul nostro territorio sono altrettanto visibili nel confronto della serie storica degli indici di produzione pavese e lombardo: nel grafico di apertura si nota come i due indicatori abbiano viaggiato di pari passo fino al 2010 per poi dividere le proprie strade in maniera così netta da generare un divario di circa 6 punti a svantaggio della nostra provincia.

<b>PRODUZIONE INDUSTRIALE PROVINCIA DI PAVIA - dato destagionalizzato</b>	
<b>Trimestri</b>	<b>Indice medio</b>
2014	96,74
2T	96,20
3T	96,89
4T	97,90
2015	98,56
2T	99,06
3T	99,50
4T	100,57
2016	100,33
2T	103,14
3T	101,66
4T	101,78
2017	103,66
2T	102,42
3T	102,58
4T	103,89
2018	104,09
2T	103,82
3T	106,38
4T	106,50

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCLAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia

<b>PRODUZIONE INDUSTRIALE PROVINCIA DI PAVIA</b>		
<b>Anni</b>	<b>Indice medio annuo</b>	<b>Var.% anno/anno</b>
2008	112,55	-2,34
2009	95,65	-15,02
2010	100,00	4,55
2011	102,05	2,05
2012	97,87	-4,09
2013	95,46	-2,46
2014	96,87	1,48
2015	99,39	2,60
2016	101,67	2,29
2017	103,24	1,54
2018	105,26	1,96

Il grafico che segue offre uno spaccato orizzontale degli aspetti strutturali della produzione industriale: a dispetto dei risultati positivi fino a qui esaminati, si evidenziano nel IV trimestre alcuni segnali di decelerazione. Due sono gli aspetti essenziali da sottolineare: il primo è che nel quarto trimestre del 2018 la percentuale di imprese che registra una diminuzione della produzione passa dal 29% dello scorso trimestre al 33%. In tale gruppo di imprese si evidenzia in particolare un passaggio verso situazioni di grave peggioramento: le imprese che dichiarano un calo della produzione superiore al 5% aumentano infatti di circa 10 punti percentuali (dal 19% al 29%). Contestualmente, le imprese che evidenziano un vantaggio produttivo perdono posizioni mentre cresce la quota di imprese che denunciano situazioni di stabilità.



Allargando il novero degli indicatori, si rilevano rischi di indebolimento del comparto manifatturiero pavese, dovuti per lo più alla **contrazione degli ordini**, sia esteri che interni. Le **commesse estere**, dopo l'exploit del 2017, registrano nel 2018 una variazione annua di appena lo 0,7% (contro il 9,5% dello scorso anno), sulla quale pesano le contrazioni subite nel secondo e quarto trimestre rispettivamente del 3,6% e dell'1%. Gli **ordini interni**, contestualmente, perdono l'1,1% su base annua. Il **fatturato** totale spunta un incremento del 2,7%, rallentando tuttavia rispetto al 3,6% del 2017.

<b>Tabella 1 - Variazioni tendenziali</b>											
<b>Indicatori</b>	<b>Media</b>	<b>2017</b>				<b>Media</b>	<b>2018</b>				<b>Media</b>
	<b>Anno 2016</b>	<b>I trim</b>	<b>II trim</b>	<b>III trim</b>	<b>IV trim</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>I trim</b>	<b>II trim</b>	<b>III trim</b>	<b>IV trim</b>	<b>Anno 2018</b>
Produzione	2,30	5,03	-2,58	1,49	2,63	1,64	0,73	-0,21	4,76	2,63	1,98
Ordini interni	1,96	1,79	-0,99	0,30	2,15	0,81	-0,85	-3,64	0,54	-0,45	-1,10
Ordini Esteri	2,40	11,22	4,41	14,44	8,11	9,55	4,40	-3,79	3,09	-1,04	0,67
Fatturato totale	2,09	5,99	0,34	3,12	4,91	3,59	4,21	-1,42	5,53	2,39	2,68
Prezzi materie prime	1,73	3,57	3,30	4,24	5,89	4,25	5,34	6,46	6,25	4,57	5,65
Prezzi prodotti finiti	1,42	1,25	0,98	1,67	3,05	1,74	2,72	2,68	2,58	1,69	2,42

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti

<b>Tabella 2 - Variazioni congiunturali (dati destagionalizzati)</b>											
<b>Indicatori</b>	<b>Media</b>	<b>2017</b>				<b>Media</b>	<b>2018</b>				<b>Media</b>
	<b>Anno 2016</b>	<b>I trim</b>	<b>II trim</b>	<b>III trim</b>	<b>IV trim</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>I trim</b>	<b>II trim</b>	<b>III trim</b>	<b>IV trim</b>	<b>Anno 2018</b>
Produzione	0,31	1,85	-1,19	0,15	1,28	0,52	0,19	-0,26	2,46	0,12	0,63
Ordini interni	0,18	0,96	0,06	-0,60	0,54	0,24	-0,95	-0,97	1,31	-0,07	-0,17
Ordini esteri	1,26	3,13	2,04	1,56	0,57	1,83	-0,42	-0,66	1,01	0,02	-0,01
Fatturato totale	0,24	1,98	0,81	-0,37	1,84	1,06	0,54	-0,57	2,25	-0,40	0,46
Quota fatturato estero	23,36	22,03	22,09	27,21	25,07	24,10	27,10	26,73	27,81	27,66	27,32
Prezzi materie prime	0,43	1,76	0,38	1,28	2,35	1,44	1,23	1,46	1,07	0,73	1,12
Prezzi prodotti finiti	0,22	0,86	0,22	0,65	1,29	0,75	0,54	0,18	0,55	0,42	0,42

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti

Per quel che concerne l'andamento a livello provinciale degli altri indicatori oggetto di analisi, si nota che nel quarto trimestre del 2018 il **tasso di utilizzo degli impianti** rispetto alla massima capacità produttiva si attesta a quota 61,9%, oltre quattro punti percentuali in più rispetto al valore dello stesso periodo dell'anno precedente mentre, nella media annua, l'indicatore si ferma a quota 56,7. Il **periodo di produzione assicurato** dal portafoglio ordini si attesta invece, su base annua, a circa 36 giornate. Sul fronte delle **scorte**, infine, quelle di prodotti finiti continuano ad essere giudicate scarse, con un saldo negativo, tra giudizi di eccedenza e scarsità, del 7% nel quarto trimestre 2018 e del 3% nella media annua, il che depone favorevolmente per la produzione futura

<b>Tabella 3 - Altri indicatori congiunturali</b>											
<b>Indicatori</b>	<b>Media</b>	<b>2016</b>				<b>Media</b>	<b>2017</b>				<b>Media</b>
	<b>2015</b>	<b>I trim</b>	<b>II trim</b>	<b>III trim</b>	<b>IV trim</b>	<b>2016</b>	<b>I trim</b>	<b>II trim</b>	<b>III trim</b>	<b>IV trim</b>	<b>2017</b>
Tasso di utilizzo impianti nel trim.	55,08	57,61	54,17	49,98	57,50	54,81	54,21	53,05	57,46	61,93	56,66
Periodo di produzione Assicurata (1)	34,28	34,24	31,92	38,69	33,50	34,59	38,76	28,26	36,78	41,25	36,26
Giacenze di prodotti Finiti (2)	-2,94	-7,69	-5,88	-4,23	-9,38	-6,79	-7,69	5,26	-3,13	-7,14	-3,17
Giacenze di materiali (2)	-2,74	-7,46	-7,04	-10,96	-3,08	-7,14	-1,52	3,51	-1,52	0,00	0,12

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

(1) Numero di giornate di produzione assicurate dal portafoglio ordini

(2) Saldo (punti %) fra indicazioni di eccedenza-scarso (dato grezzo)

La disaggregazione per **classe dimensionale** conferma per il quarto trimestre 2018 una situazione in miglioramento soprattutto per le medie imprese (+7,5%) e per le piccole imprese (+0,3%). Quest'ultime inoltre, in deroga alla tendenza generale, non mostrano alcun cedimento sul mercato estero. Desti preoccupazione l'andamento negativo delle grandi imprese, che registrano una produzione negativa dell'1,6%.

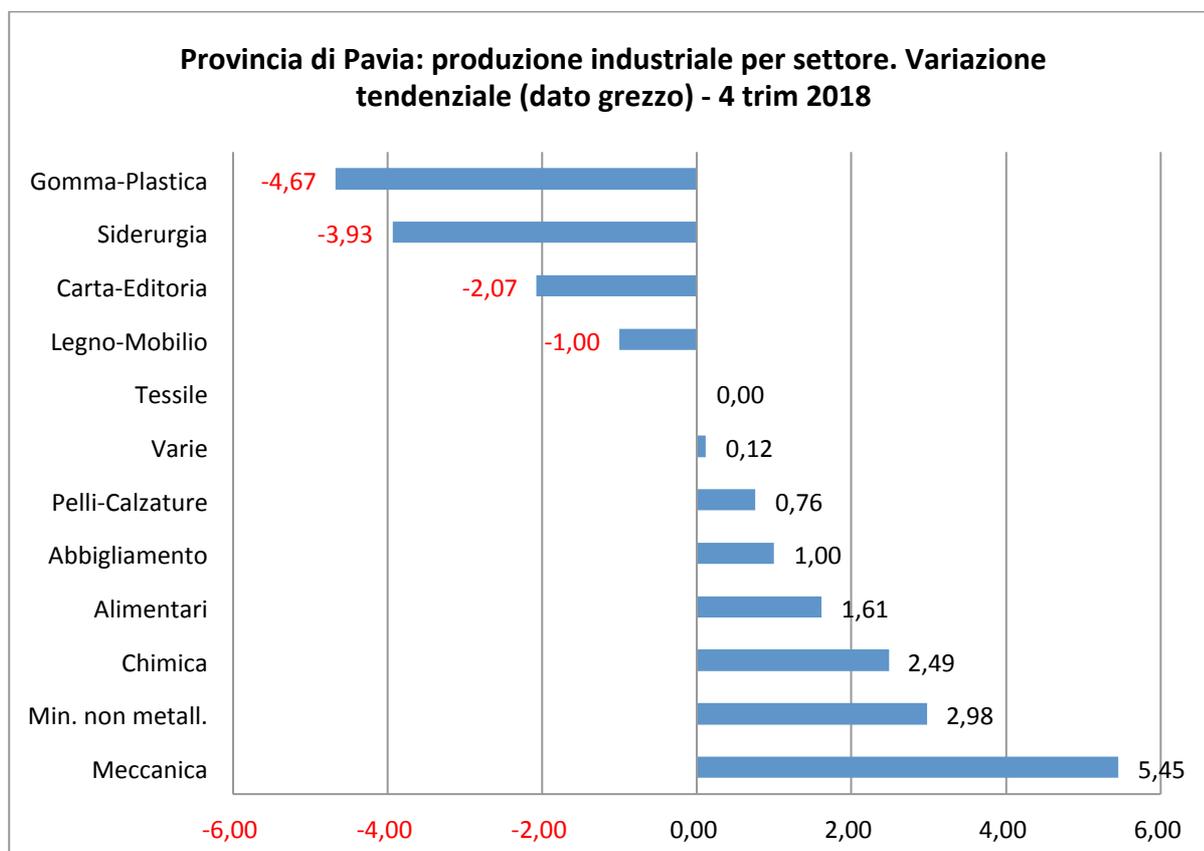
**Pavia - Industria - Variazioni tendenziali (dati grezzi) - 4^ Trimestre 2018**

	<i>Produzione</i>	<i>Tasso Utilizzo degli impianti (1)</i>	<i>Fatturato totale</i>	<i>Ordini interni</i>	<i>Ordini esteri</i>	<i>Variazione % addetti nel trimestre</i>	<i>CIG: variazione % su monte ore</i>
10-49 addetti	0,26	72,78	4,47	0,32	9,70	-1,24	2,29
50-199 addetti	7,48	69,30	2,21	-0,99	-1,47	0,01	1,63
200 addetti e oltre	-1,57	28,07	-1,52	-0,95	-20,75	-0,03	0,00

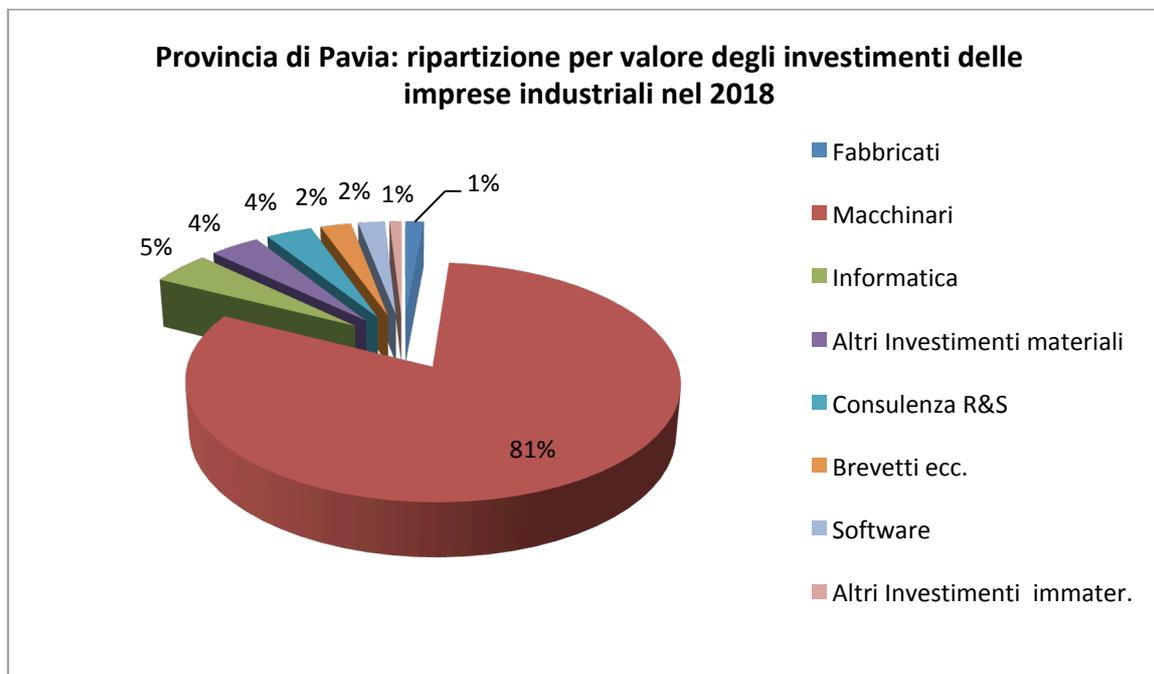
**Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia**

(1) Nel trimestre. Saldo (punti %) fra indicazioni di eccedenza-scarsità (dato grezzo)

Da un punto di vista **settoriale**, nel quarto trimestre del 2018, si osservano per la nostra provincia incrementi tendenziali dei livelli produttivi per il comparto della meccanica (5,5%), dei minerali non metalliferi (3%) e della chimica (2,5%) mentre si distinguono in negativo il settore della gomma-plastica (-4,7%) e la siderurgia (-4%).



L'analisi dell'andamento degli **investimenti** rappresenta un ulteriore elemento di spunto per valutare la situazione economica delle imprese manifatturiere della provincia di Pavia. Nel 2018, la quota di imprese pavese che dichiara di aver effettuato investimenti scende al 41,7% contro il 48,4% rilevato lo scorso anno. Gli **investimenti in macchinari** rimangono i più frequenti (92,6% dei casi) e ad essi è destinata la maggior quota in valore (81%). Seguono gli investimenti in informatica (33%), a cui è destinata una quota in valore pari al 5%.



La situazione del **mercato del lavoro** in provincia di Pavia è ancora incerta: nel quarto trimestre del 2018 il saldo tra ingressi e uscite è negativo ed aumenta il ricorso alla Cassa Integrazione. La quota di CIG sul monte ore totale rappresenta circa l'1,3% e la percentuale di imprese che dichiara di aver utilizzato ore CIG nel trimestre sale a circa l'11%, dato comunque ormai lontano dai livelli raggiunti negli anni clou della crisi, quando tale quota superava il 30%.

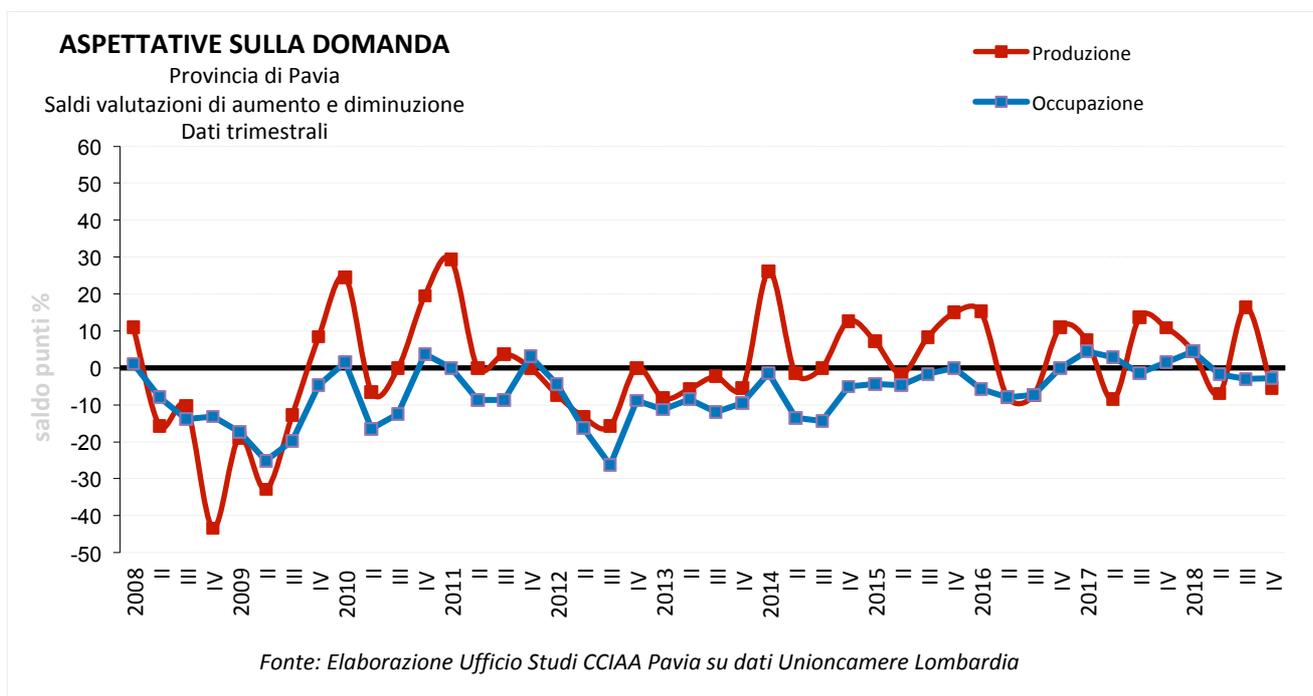
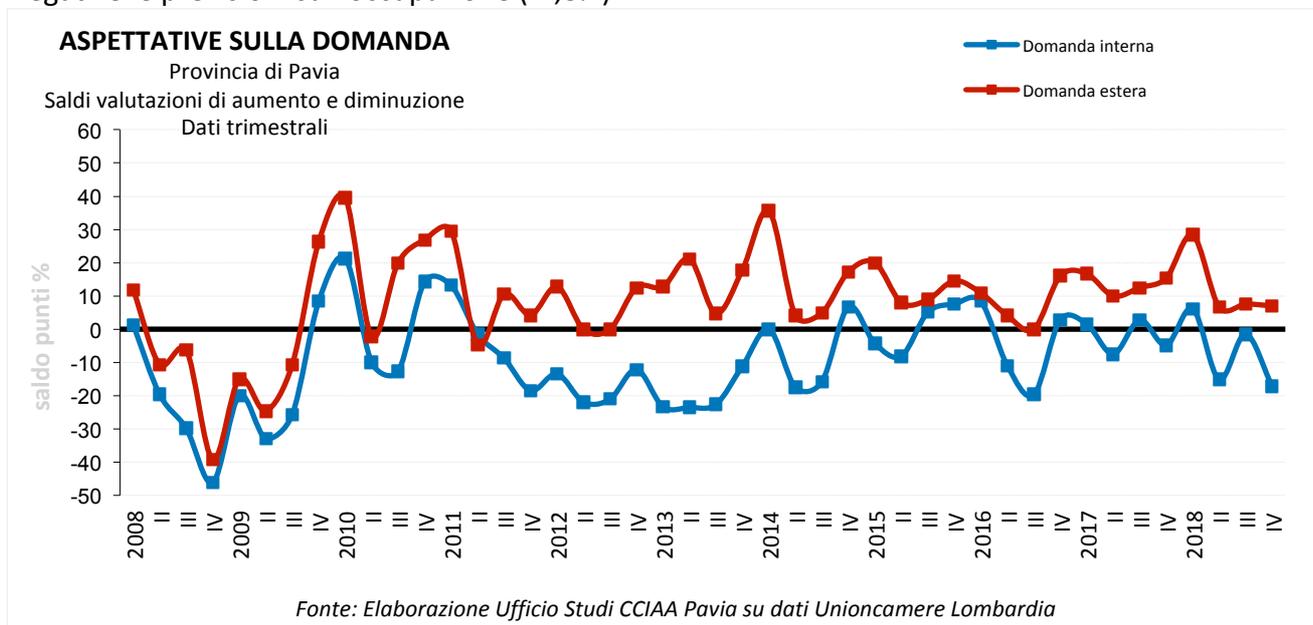
**Variazione Addetti nel trimestre**                      **Ricorso alla CIG nel trimestre**

Periodo	Tassi (%)*			Ricorso alla Cig (%)*	
	Ingresso	Uscita	Saldo	Quota Aziende	Quota sul monte ore
1 T 2016	1,38	1,12	0,26	16,44	2,99
2 T 2016	1,70	1,29	0,41	18,46	2,59
3T 2016	1,18	1,35	-0,17	14,29	1,51
4T 2016	1,18	0,91	0,26	16,00	2,21
1 T 2017	1,40	1,25	0,14	7,25	0,20
2 T 2017	1,81	1,53	0,28	6,94	1,51
3T 2017	1,61	1,66	-0,05	5,41	0,49
4T 2017	1,21	1,00	0,21	10,61	0,91
1 T 2018	1,29	1,37	-0,08	10,45	1,58
2 T 2018	1,74	1,29	0,45	5,17	0,70
3 T 2018	1,50	1,70	-0,20	8,82	0,65
4 T 2018	1,34	1,84	-0,51	11,11	1,32

\* Dati grezzi

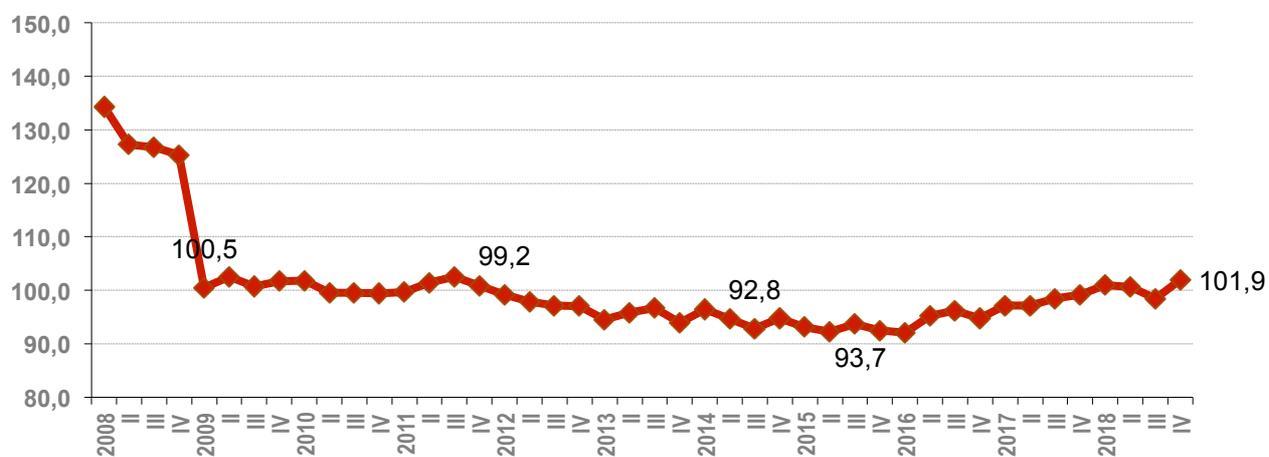
Nel quarto trimestre 2018 le **aspettative** degli imprenditori industriali pavesi sulla produzione sono improntate al peggioramento: il saldo tra previsioni di aumento e diminuzione vede infatti il sopravvento dei pessimisti e si attesta al -5,6%. Coerentemente alle tendenze del periodo, il clima di sfiducia è alimentato dal decremento delle aspettative sulla domanda interna, che scendono al -17% mentre rallentano le aspettative per la domanda estera, che si attestano al 7% contro il 28% di inizio anno.

Negative le previsioni sull'occupazione (-2,8%).



## ARTIGIANATO

**Pavia - Artigianato - Andamento dell'indice della produzione  
Anni 2008 - 2018 (dati trimestrali)**

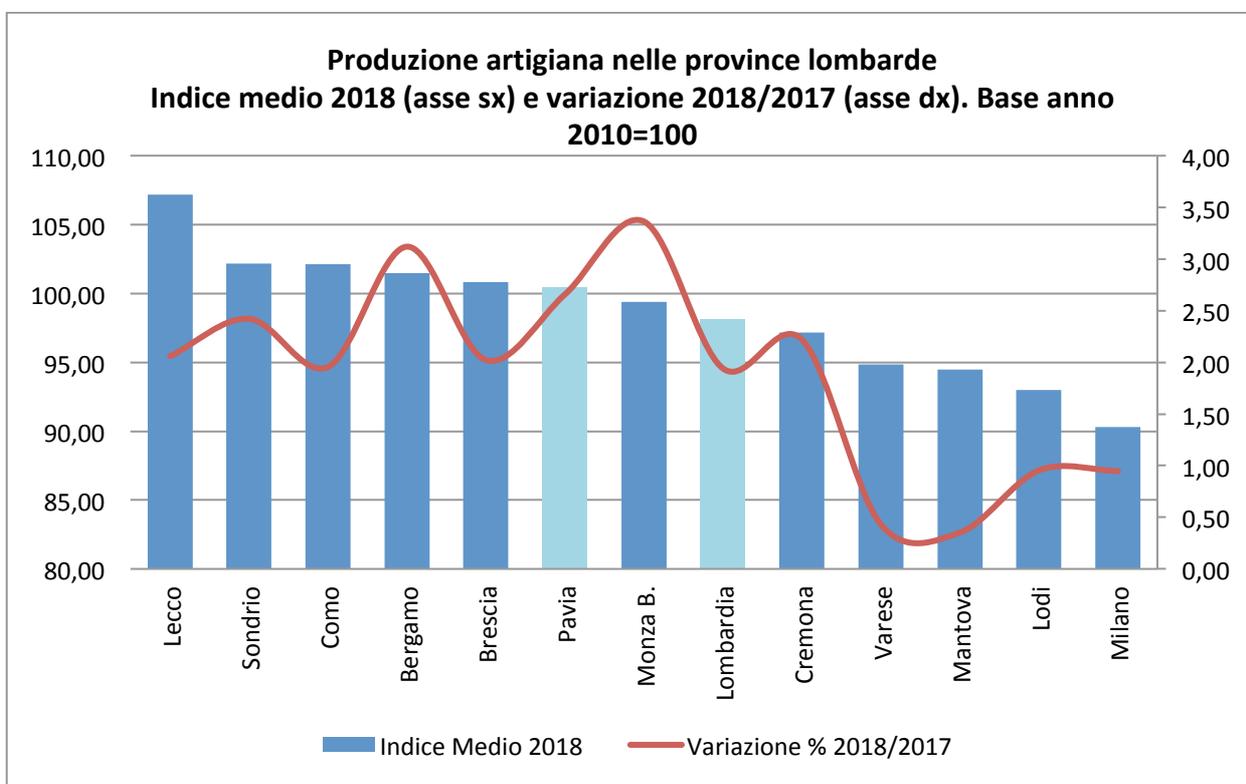


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia

**Produzione comparto artigiano  
provincia di Pavia - Indice Medio  
Annuo**

2005	134,86
2006	137,77
2007	137,63
2008	128,36
2009	101,23
2010	100,00
2011	101,23
2012	97,73
2013	95,17
2014	94,54
2015	92,80
2016	94,54
2017	97,87
2018	100,47

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA Pavia su dati Unioncamere Lombardia



**Provincia di Pavia - Artigianato - Variazioni tendenziali (1)**

	Media	2017				Media	2018				Media
	2016	I trim	II trim	III trim	IV trim	2017	I trim	II trim	III trim	IV trim	2018
Produzione	1,78	6,41	2,16	1,06	4,98	3,65	4,80	3,83	-1,13	3,23	2,68
Ordini Totali	1,88	6,78	2,31	-0,99	4,51	3,15	2,36	5,08	-0,29	5,48	3,16
Tasso di utilizzo degli impianti (2)	60,99	65,70	62,38	58,14	67,89	63,53	62,53	63,85	62,52	64,76	63,41
Fatturato totale	0,89	9,15	1,61	1,07	5,07	4,22	3,05	2,69	-2,67	0,62	0,92
Giacenze prodotti finiti (3)	-4,80	0,00	-1,69	-6,35	0,00	-2,01	-6,35	-6,45	-6,06	-9,84	-7,17
Giacenze materie prime (3)	-18,65	-13,85	-6,67	-14,06	-7,69	-10,57	-11,11	-9,52	-8,82	-11,48	-10,23

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

1) Salvo ove diversamente specificato

2) Tasso di utilizzo degli impianti nel trimestre

3) Saldo punti (%) fra indicazioni di eccedenza-scarsità - dato grezzo

Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti

**Provincia di Pavia - Artigianato - Variazioni congiunturali**

	Media	2017				Media	2018				Media
	2016	I trim	II trim	III trim	IV trim	2017	I trim	II trim	III trim	IV trim	2018
Produzione (1)	0,61	2,46	0,07	1,33	0,70	1,14	1,86	-0,35	-2,14	3,49	0,71
Ordini Totali (1)	0,58	1,76	-0,30	0,91	0,68	0,76	0,82	1,11	0,04	1,63	0,90
Fatturato totale (1)	0,48	3,64	-1,70	1,81	0,71	1,11	1,53	-1,57	-2,04	2,03	-0,01
Prezzi materie prime	1,44	3,79	3,34	1,63	2,53	2,82	2,33	2,38	2,66	2,64	2,50
Prezzi prodotti finiti	0,50	0,87	1,80	1,05	1,21	1,23	1,40	1,39	1,26	1,64	1,42

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

(1) dato destagionalizzato

Nota: a partire dal primo trimestre 2016 gli ordini sono calcolati a prezzi correnti